

COMUNICATO Pro-GEST

Il 28 marzo, in un clima di cooperazione e coesione sindacale, si è tenuto un importante incontro di coordinamento unitario tra le segreterie nazionali e i territori di Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil e UGL Chimici, che rappresentano i lavoratori del Gruppo Pro-GEST. Questo appuntamento è stato un momento chiave per dibattere e analizzare le dinamiche interne al Gruppo, in seguito a una significativa riunione con il nuovo management avvenuta il giorno precedente.

Durante questo incontro, è stata presentata un'analisi dettagliata dell'incontro con il Dott. Sergio Iasi, recentemente nominato Chief Restructuring Officer (CRO) del gruppo, a testimonianza di un cambiamento radicale nella governance dell'azienda. Il compito affidato al Dott. Iasi è cruciale: sviluppare e attuare le scelte strategiche necessarie per riequilibrare gli elementi finanziari del Gruppo, in linea con un programma di medio e lungo periodo volto al rilancio e al riposizionamento dell'intera struttura produttiva e commerciale.

Il CRO ha chiarito che questo cambiamento di governance è stato accolto con soddisfazione dai creditori, segnalando una presa di coscienza dei problemi finanziari accumulati da Pro-GEST, che hanno portato a identificare l'azienda come "in crisi". L'eccesso di merce invenduta è stato uno dei principali indicatori di tale situazione ed è emersa quindi l'urgenza di intraprendere vendite strategiche destocking.

Iasi ha messo in luce la necessità di una nuova direzione politica e strategica, annunciando che entro giugno verranno comunicati i dettagli della manovra finanziaria e del nuovo piano industriale. Un aspetto significativo del piano di rilancio è il rientro del Gruppo Pro-GEST in Assocarta, un'indicazione chiara della volontà di riallinearsi alle migliori pratiche e standard del settore.

La realtà che si è delineata davanti ai rappresentanti sindacali è stata quella di un'azienda che, raggiungendo un punto di non ritorno, ha riconosciuto la necessità di "voltare pagina", anche nelle relazioni sindacali, attraverso un dialogo più frequente e trasparente.

Durante il coordinamento, le organizzazioni sindacali hanno espresso preoccupazione per le potenziali vendite di uno o più stabilimenti, apprendendo che allo stato attuale solo lo stabilimento di Mantova è considerato per la vendita.

Queste espressioni di preoccupazione hanno sottolineato l'importanza fondamentale di preservare i livelli occupazionali e la struttura complessiva dell'azienda, nonostante il riconoscimento che le operazioni di rilancio possano comportare difficoltà.

I territori, specialmente quelli intorno a Mantova, hanno manifestato una certa inquietudine ma anche la volontà di contribuire attivamente al successo di questa trasformazione "epocale" per Pro-GEST. Le segreterie nazionali, da parte loro, si sono impegnate a monitorare attentamente il processo di ristrutturazione e a mantenere una comunicazione chiara e tempestiva con i territori, enfatizzando l'importanza cruciale delle tempistiche degli impegni presi dal gruppo.

L'incontro del 28 marzo rappresenta quindi un momento fondamentale nella vita del Gruppo Pro-GEST e dei suoi lavoratori, segnando l'avvio di un dialogo rinnovato tra management e rappresentanze sindacali. L'attenzione è ora rivolta agli sviluppi dei prossimi mesi, con la speranza che le decisioni prese portino a un rilancio efficace dell'azienda, nel pieno rispetto dei lavoratori e delle loro famiglie.

Roma, 28 marzo 2024

Le Segreterie Nazionali

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL CARTA E STAMPA